

L' AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO che

- la Hermes Servizi Metropolitani Srl., di seguito denominata Hermes, è una società in house del Comune di Reggio Calabria;
- la Società ha per oggetto, tra l'altro, il supporto tecnico ed amministrativo, anche di tipo procedurale, istruttorio ed endoprocedimentale, nella gestione dei servizi inerenti le attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali e di tutte le attività connesse, propedeutiche e/o complementari ai medesimi;
- al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicistica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione (valori giuridici richiamati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs 50/2016);

VISTO

- l'art. 32, comma 2, secondo il quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, ove si stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti dalle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che

- oltre all'emissione di atti giudiziari con cadenze stabilite, secondo i termini di legge, la Hermes ha la necessità di emettere atti giudiziari non programmabili;
- Poste Italiane Spa offre il servizio denominato SIN ATTI (di seguito SIN ATTI), che consente la trasmissione telematica degli avvisi di accertamento dai software gestionali su apposita piattaforma informatica che provvede ad elaborare, stampare, imbustare e notificare degli atti in questione;
- il portale di Poste Italiane restituisce direttamente al gestionale le informazioni relative all'attività di notifica, specificando il numero di raccomandata e la data di recapito o, eventualmente, i motivi della mancata consegna;

CONSIDERATO

- che SIN ATTI, oltre a determinare un importante risparmio in termini di tempo e risorse umane, consente di eliminare errori legati all'attività di inserimento dati e di ridurre notevolmente l'insorgenza di contenzioso legato all'attività di notifica;

VISTA

- l'offerta del servizio SIN ATTI formulata da Poste Italiane, in data 06.10.2021, prevede diversi scaglioni, in relazione al numero stimato di notifiche che si effettueranno durante il periodo contrattuale;

CONSIDERATO CHE

- la media annua di atti giudiziari emessi da Hermes con modalità di invio non programmata rientra nello scaglione con volumi di notificazioni comprese fra le 40.001/200.000;
- per il suddetto scaglione di notifiche Poste Italiane prevede il costo unitario di € 12,54 oltre IVA;
- il presente affidamento è a misura e, pertanto, il corrispettivo spettante all'appaltatore sarà

determinato sulla base del numero delle prestazioni effettivamente svolte e da contabilizzare;

RITENUTO

- necessario pertanto affidare a POSTE Italiane spa, con sede legale in ROMA (00144) al viale EUROPA civ. 190, P.Iva 01114601006, il servizio SIN ATTI per la durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla stipula del contratto, stante la necessità di avere un sistema di postalizzazione sempre disponibile nei casi di emissione non programmata di atti giudiziari.

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre l'acquisto, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, del servizio SIN ATTI di Poste Italiane S.p.a., alle condizioni tecniche ed economiche descritte nella citata proposta contrattuale e nello specifico per un importo unitario pari ad € 12,54, oltre IVA;

DI PRENDERE ATTO CHE

- la proposta contrattuale presentata da Poste Italiane spa in data 06.10.2021;
- il presente affidamento è a misura e, pertanto, il corrispettivo spettante al fornitore sarà determinato sulla base del numero delle prestazioni effettivamente svolte e da contabilizzare;
- il numero degli atti in relazione ai quali la Hermes liquiderà il corrispettivo previsto saranno quelli effettivamente trasmessi per la notifica;
- la fornitura di che trattasi rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che, pertanto, l'affidamento è stato registrato presso l'ANAC e con il codice identificativo gara (CIG: 894762019C);
- il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e s.m.i) è il dott. Fortunato Toscano, per il quale non sussistono conflitti di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 DPR n. 62/2013;
- lo scrivente ed il RUP non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno, neanche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., del DPR 62/2013 nonché dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- la ditta affidataria:
 - dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del conto dedicato su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - dovrà dichiarare di non aver riportato condanne, anche non definitive, né di essere a conoscenza di indagini a proprio carico per uno dei reati in base al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito il "Decreto") che prevede la responsabilità degli enti in relazione alla commissione di una serie di reati realizzati da suoi amministratori, dipendenti, fornitori o partner commerciali, che si aggiunge alla responsabilità personale di colui che ha commesso l'illecito, contemplati nel Decreto (di seguito i "Reati") e si impegna ad informare immediatamente Hermes qualora venisse a conoscenza dell'esistenza di un procedimento penale a suo carico in uno dei suddetti illeciti;
 - dovrà prendere atto che Hermes ha adottato un Codice Etico ed un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai principi previsti dal Decreto (di seguito il "Modello 231"), al fine di prevenire la responsabilità amministrativa degli enti e l'applicazione delle relative sanzioni;
 - si dovrà impegnare, in ogni caso, a non porre in essere alcun comportamento idoneo a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto (a prescindere dalla effettiva consumazione del reato o dalla punibilità dello stesso) e ad agire nel rispetto dei principi di correttezza e

trasparenza di cui al Modello e al Codice Etico. L'inosservanza di tali principi comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e legittimerà Hermes Servizi Metropolitani s.r.l. a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati tra cui, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dall'applicazione alla stessa delle sanzioni previste dal Decreto;

- il presente atto sarà pubblicato a cura del RUP sul sito istituzionale della HERMES Servizi Metropolitani s.r.l., ai sensi di quanto disposto all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

IL RUP

Dott. Fortunato Toscano

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Avv.to Giuseppe Mazzotta